

l'Unità

Giornale del Partito comunista italiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Quell'intervista

GIUSEPPE BOFFA

L'ampia intervista concessa da Gorbaciov all'Unità ha suscitato un comprensibile interesse sia in Italia che all'estero...

Cambiamenti in Urss innanzitutto. Vi erano in quel testo idee nuove, che tali apparivano ancor più proprio perché provenienti da Mosca...

Ma i cambiamenti non sono solo nell'Urss. Sono state colte da tutti le parole di speranza e perfino di misurato ottimismo che vi erano in Gorbaciov a proposito della conclusione di un accordo sull'eliminazione degli euromissili...

Appare nell'intervista di Gorbaciov anche una disponibilità nuova nei dirigenti politici sovietici ad ascoltare le idee degli altri e a riflettere per tenerne conto nelle proprie iniziative...

Abbiamo cercato il dialogo anche con tutti gli interlocutori disponibili in America sapendo che questi interlocutori ci sono. Un anno fa al congresso del suo partito De Mita sosteneva che bisognava stare con l'America di Reagan...

Anche questo è un segno di qualcosa che cambia nel mondo. I miti costruiti con tanto fragore pochi anni fa passano la loro inconsistenza. Le politiche costruite sugli steccati insormontabili fra campi ostili...

Credo si possa dire che noi comunisti italiani abbiamo lavorato in questi anni cercando di essere in sintonia con le tendenze più profonde non con le mode passeggerie della nostra epoca...

Così Pinuccia Bertone, cattolica responsabile Acli, spiega la sua candidatura come indipendente nelle liste del Pci



Pinuccia Bertone, responsabile del Patronato Acli di Torino, è candidata come indipendente nelle liste del Pci

«La mia Torino operaia»

TORINO «Che senso ha la politica se al centro non c'è l'uomo la persona umana i suoi dritti diciamo pure la sua felicità? a me sembra che la politica che si fa oggi non si ispiri affatto a questa visione...

È tempo di cercare strade nuove mi ha convinto la scelta del Pci di garantire una maggiore presenza delle donne in Parlamento. Pinuccia Bertone, cattolica responsabile del Patronato Acli di Torino, è candidata nelle liste comuniste per la Camera nella circoscrizione Piemonte Nord. Dalla sua esperienza...

za nella «cintura» di Rivoli agli anni del lavoro conciliare, del grande fermento dei cattolici Pinuccia Bertone traccia l'itinerario che l'ha condotta all'impegno di oggi nel campo dell'assistenza e della sanità «dalla parte dei poveri e degli oppressi» per dirla con le sue parole...

zione sociale cui si è assai attenti negli ultimi anni? È questione complessa. Non possiamo dimenticare gli effetti della crisi generale. Ma è altrettanto vero che la crisi poteva essere governata in modo che non si ripercuotesse così pesantemente sulle classi popolari...

Con quali speranze guardi all'eventualità di varcare la soglia del Parlamento? Se avrò il consenso degli elettori penso di poter dare un contributo autonomo all'elaborazione delle proposte nel Parlamento comunista...

«C'è stata finora addietro la nota della presidenza Cei, per la verità successivamente corretta nella sua interpretazione dal cardinale Poletti, che la sostanza invitava a far coincidere scelta religiosa e scelta politica, e quindi a votare Dc. E ora l'appello elettorale di papa Wojtyla con tanto di ringraziamento da parte democristiana. Che ne pensi? Dopo il Concilio nelle Acli il pluralismo non è più messo in discussione ma accettato e consolidato. Ritengo che la fede debba esprimersi come animazione delle scelte che si fanno sul piano sociale e su quello politico e che debba essere testimoniata nei comportamenti quotidiani in tutte le situazioni in cui ci si trova a vivere».

Dove risiedono, a tuo parere, le principali cause e responsabilità dell'involuzione sociale cui si è assai attenti negli ultimi anni? È questione complessa. Non possiamo dimenticare gli effetti della crisi generale. Ma è altrettanto vero che la crisi poteva essere governata in modo che non si ripercuotesse così pesantemente sulle classi popolari...

Di famiglia operaia Pinuccia Bertone ha vissuto la sua adolescenza a Rivoli un centro della «cintura» torinese gonfiato smisuratamente dai processi migratori degli anni Cinquanta e Sessanta. Scrupoli dell'obbligo quindi il lavoro in una fabbrica metalmeccanica. Alcuni giovani cattolici che «si sentivano un po' chiusi nell'ambiente solo parrocchiale» avevano formato un gruppo spontaneo che pubblicava un giornale dal nome curioso «Lo chiamavano il Tamburino» perché lo scopo era di seguire le coscienze dei credenti sulla difficile condizione dei lavoratori in quegli anni il mio primo articolo lo scrissi sui problemi delle donne. Per non rischiare che il gruppo restasse un'isola a se ciascuno di noi doveva avere un'attività esterna...

Vuol parlarci dei motivi che ti hanno spinta ad accettare la candidatura nelle liste del Pci? Mi ha convinto molto innanzitutto la scelta del Pci di garantire una maggiore presenza delle donne in Parlamento. Credo che sia non solo un fatto di candidature più numerose ma un impegno forte per la grande scelta del futuro. In altre parole: non un atto corporativo ma la condizione per sciogliere nodi che interessano la collettività intera. Non stante il cammino fatto resta non irrisolti tanti problemi...

«E non vedevi che dietro le rovine lasciate da costoro la gente semplice viveva lavorata soffriva si bracciava per farsi ascoltare. Ma la tua convinzione nel superuomo nominato da Dio - da un dio ben diverso rispetto a quello della tradizione cristiana non miscredulo e pietoso - e nella guida terrena che lo incarnava ti ha fatto tutto il più dire con sprezzo chi mi ama mi segua. E tanti a avevano seguito il lusi che prima o poi avresti trovato la soluzione carichi di valori e di speranze. Poveri il lusi e ingannati! Ti eri proprio convinto che la tua purezza fosse fatta per cui avresti prima o poi dominato con essa la storia la natura la vita. Non ti sei accorto così di chi passa da di chi succedeva dei bisogni e delle richieste nuove della gente. E specie dei giovani. Hai incontrato astuti uomini del Palazzo che ti hanno offeso per tessuti pregiati come di poltrone. Hai cominciato a dire di sì e a diventare un abi...

«E non vedevi che dietro le rovine lasciate da costoro la gente semplice viveva lavorata soffriva si bracciava per farsi ascoltare. Ma la tua convinzione nel superuomo nominato da Dio - da un dio ben diverso rispetto a quello della tradizione cristiana non miscredulo e pietoso - e nella guida terrena che lo incarnava ti ha fatto tutto il più dire con sprezzo chi mi ama mi segua. E tanti a avevano seguito il lusi che prima o poi avresti trovato la soluzione carichi di valori e di speranze. Poveri il lusi e ingannati! Ti eri proprio convinto che la tua purezza fosse fatta per cui avresti prima o poi dominato con essa la storia la natura la vita. Non ti sei accorto così di chi passa da di chi succedeva dei bisogni e delle richieste nuove della gente. E specie dei giovani. Hai incontrato astuti uomini del Palazzo che ti hanno offeso per tessuti pregiati come di poltrone. Hai cominciato a dire di sì e a diventare un abi...

«E non vedevi che dietro le rovine lasciate da costoro la gente semplice viveva lavorata soffriva si bracciava per farsi ascoltare. Ma la tua convinzione nel superuomo nominato da Dio - da un dio ben diverso rispetto a quello della tradizione cristiana non miscredulo e pietoso - e nella guida terrena che lo incarnava ti ha fatto tutto il più dire con sprezzo chi mi ama mi segua. E tanti a avevano seguito il lusi che prima o poi avresti trovato la soluzione carichi di valori e di speranze. Poveri il lusi e ingannati! Ti eri proprio convinto che la tua purezza fosse fatta per cui avresti prima o poi dominato con essa la storia la natura la vita. Non ti sei accorto così di chi passa da di chi succedeva dei bisogni e delle richieste nuove della gente. E specie dei giovani. Hai incontrato astuti uomini del Palazzo che ti hanno offeso per tessuti pregiati come di poltrone. Hai cominciato a dire di sì e a diventare un abi...

«E non vedevi che dietro le rovine lasciate da costoro la gente semplice viveva lavorata soffriva si bracciava per farsi ascoltare. Ma la tua convinzione nel superuomo nominato da Dio - da un dio ben diverso rispetto a quello della tradizione cristiana non miscredulo e pietoso - e nella guida terrena che lo incarnava ti ha fatto tutto il più dire con sprezzo chi mi ama mi segua. E tanti a avevano seguito il lusi che prima o poi avresti trovato la soluzione carichi di valori e di speranze. Poveri il lusi e ingannati! Ti eri proprio convinto che la tua purezza fosse fatta per cui avresti prima o poi dominato con essa la storia la natura la vita. Non ti sei accorto così di chi passa da di chi succedeva dei bisogni e delle richieste nuove della gente. E specie dei giovani. Hai incontrato astuti uomini del Palazzo che ti hanno offeso per tessuti pregiati come di poltrone. Hai cominciato a dire di sì e a diventare un abi...

«E non vedevi che dietro le rovine lasciate da costoro la gente semplice viveva lavorata soffriva si bracciava per farsi ascoltare. Ma la tua convinzione nel superuomo nominato da Dio - da un dio ben diverso rispetto a quello della tradizione cristiana non miscredulo e pietoso - e nella guida terrena che lo incarnava ti ha fatto tutto il più dire con sprezzo chi mi ama mi segua. E tanti a avevano seguito il lusi che prima o poi avresti trovato la soluzione carichi di valori e di speranze. Poveri il lusi e ingannati! Ti eri proprio convinto che la tua purezza fosse fatta per cui avresti prima o poi dominato con essa la storia la natura la vita. Non ti sei accorto così di chi passa da di chi succedeva dei bisogni e delle richieste nuove della gente. E specie dei giovani. Hai incontrato astuti uomini del Palazzo che ti hanno offeso per tessuti pregiati come di poltrone. Hai cominciato a dire di sì e a diventare un abi...

Intervento Con i «7» a Venezia un mercato stanco di parole

LUIGI SPAVENTA

Abbiamo chiesto a Luigi Spaventa un'opinione sui problemi dell'economia internazionale che verranno trattati al vertice di Venezia

Gli anni della compiacente tolleranza e della fede negli esiti del «fai da te» internazionale sono finiti. Tutti ormai riconoscono che l'economia internazionale si trova avvolta in un intrico di problemi che si aggravano e si aggravano col tempo. Consideriamo le due principali contraddizioni che oggi si manifestano...

Devono fare la loro parte gli Stati Uniti con un contenimento della domanda in terra da ottenere attraverso una più decisa riduzione del disavanzo pubblico e per tanto con un mutamento di rotta rispetto alla politica reaganiana di riduzione del carico tributario. Devono fare la loro parte l'Europa e il Giappone con un contributo in più direzioni. Anzitutto devono diminuire il loro protezionismo anche per non offrire pretesti al protezionismo americano...

Il disavanzo della bilancia corrente degli Stati Uniti ha toccato i 140 miliardi di dollari. A cambi e politiche immutate se ne prevede una riduzione modesta che si anno e il prossimo e un nuovo aumento negli anni successivi quando il debito degli Stati Uniti eguaglierà quello attuale di tutti i paesi in via di sviluppo...

La soluzione del problema del debito è essenzialmente ziale per consentire ai paesi più poveri e una maggior crescita di questi e essenziale per consentire ai paesi industrializzati di non subire la riduzione di un dollaro di esportazioni nette per ogni dollaro di riduzione del di avanzo americano. Tutti i paesi infine devono accettare una qualche ulteriore svalutazione del dollaro ma impedire una caduta libera con l'emissione da un lato e la sottoscrizione dall'altro di prestiti americani in valute forti diverse dal dollaro.

«E non vedevi che dietro le rovine lasciate da costoro la gente semplice viveva lavorata soffriva si bracciava per farsi ascoltare. Ma la tua convinzione nel superuomo nominato da Dio - da un dio ben diverso rispetto a quello della tradizione cristiana non miscredulo e pietoso - e nella guida terrena che lo incarnava ti ha fatto tutto il più dire con sprezzo chi mi ama mi segua. E tanti a avevano seguito il lusi che prima o poi avresti trovato la soluzione carichi di valori e di speranze. Poveri il lusi e ingannati! Ti eri proprio convinto che la tua purezza fosse fatta per cui avresti prima o poi dominato con essa la storia la natura la vita. Non ti sei accorto così di chi passa da di chi succedeva dei bisogni e delle richieste nuove della gente. E specie dei giovani. Hai incontrato astuti uomini del Palazzo che ti hanno offeso per tessuti pregiati come di poltrone. Hai cominciato a dire di sì e a diventare un abi...

«E non vedevi che dietro le rovine lasciate da costoro la gente semplice viveva lavorata soffriva si bracciava per farsi ascoltare. Ma la tua convinzione nel superuomo nominato da Dio - da un dio ben diverso rispetto a quello della tradizione cristiana non miscredulo e pietoso - e nella guida terrena che lo incarnava ti ha fatto tutto il più dire con sprezzo chi mi ama mi segua. E tanti a avevano seguito il lusi che prima o poi avresti trovato la soluzione carichi di valori e di speranze. Poveri il lusi e ingannati! Ti eri proprio convinto che la tua purezza fosse fatta per cui avresti prima o poi dominato con essa la storia la natura la vita. Non ti sei accorto così di chi passa da di chi succedeva dei bisogni e delle richieste nuove della gente. E specie dei giovani. Hai incontrato astuti uomini del Palazzo che ti hanno offeso per tessuti pregiati come di poltrone. Hai cominciato a dire di sì e a diventare un abi...

«E non vedevi che dietro le rovine lasciate da costoro la gente semplice viveva lavorata soffriva si bracciava per farsi ascoltare. Ma la tua convinzione nel superuomo nominato da Dio - da un dio ben diverso rispetto a quello della tradizione cristiana non miscredulo e pietoso - e nella guida terrena che lo incarnava ti ha fatto tutto il più dire con sprezzo chi mi ama mi segua. E tanti a avevano seguito il lusi che prima o poi avresti trovato la soluzione carichi di valori e di speranze. Poveri il lusi e ingannati! Ti eri proprio convinto che la tua purezza fosse fatta per cui avresti prima o poi dominato con essa la storia la natura la vita. Non ti sei accorto così di chi passa da di chi succedeva dei bisogni e delle richieste nuove della gente. E specie dei giovani. Hai incontrato astuti uomini del Palazzo che ti hanno offeso per tessuti pregiati come di poltrone. Hai cominciato a dire di sì e a diventare un abi...

«E non vedevi che dietro le rovine lasciate da costoro la gente semplice viveva lavorata soffriva si bracciava per farsi ascoltare. Ma la tua convinzione nel superuomo nominato da Dio - da un dio ben diverso rispetto a quello della tradizione cristiana non miscredulo e pietoso - e nella guida terrena che lo incarnava ti ha fatto tutto il più dire con sprezzo chi mi ama mi segua. E tanti a avevano seguito il lusi che prima o poi avresti trovato la soluzione carichi di valori e di speranze. Poveri il lusi e ingannati! Ti eri proprio convinto che la tua purezza fosse fatta per cui avresti prima o poi dominato con essa la storia la natura la vita. Non ti sei accorto così di chi passa da di chi succedeva dei bisogni e delle richieste nuove della gente. E specie dei giovani. Hai incontrato astuti uomini del Palazzo che ti hanno offeso per tessuti pregiati come di poltrone. Hai cominciato a dire di sì e a diventare un abi...

l'Unità

Gerardo Chiaromonte, direttore Fabio Mussi condirettore Renzo Foa e Giancarlo Bosetti vicedirettori

Editrice spa l'Unità Armando Sarti, presidente Esecutivo Enrico Lepri (amministratore delegato) Andrea Barbato Diego Bassini Alessandro Carri Gerardo Chiaromonte Pietro Verzeletti

Direzione redazione amministrazione 00185 Roma via dei Taurini 19 telefono 06/490351 2 3 4 5 e 4951251 2 3 4 5 telex 613461 20162 Milano via Fulvio Testi 75 telefono 02/64401 Iscrizione al n. 243 del registro stampa del tribunale di Roma - iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555 Direttore responsabile Giuseppe F. Menella

Concessione per la pubblicità SIPRA via Bertola 34 Torino telefono 011/57531 SPI via Manzoni 37 Milano telefono 02/63131

Stampa Nigi spa direzione e uffici via Fulvio Testi 75 20162 stabilimenti via Cino da Pistoia 10 Milano via dei Pelagosi 5 Roma

TERRA DI NESSUNO

PIETRO FOLENA

I valori veri della religione



«E non vedevi che dietro le rovine lasciate da costoro la gente semplice viveva lavorata soffriva si bracciava per farsi ascoltare. Ma la tua convinzione nel superuomo nominato da Dio - da un dio ben diverso rispetto a quello della tradizione cristiana non miscredulo e pietoso - e nella guida terrena che lo incarnava ti ha fatto tutto il più dire con sprezzo chi mi ama mi segua. E tanti a avevano seguito il lusi che prima o poi avresti trovato la soluzione carichi di valori e di speranze. Poveri il lusi e ingannati! Ti eri proprio convinto che la tua purezza fosse fatta per cui avresti prima o poi dominato con essa la storia la natura la vita. Non ti sei accorto così di chi passa da di chi succedeva dei bisogni e delle richieste nuove della gente. E specie dei giovani. Hai incontrato astuti uomini del Palazzo che ti hanno offeso per tessuti pregiati come di poltrone. Hai cominciato a dire di sì e a diventare un abi...

«E non vedevi che dietro le rovine lasciate da costoro la gente semplice viveva lavorata soffriva si bracciava per farsi ascoltare. Ma la tua convinzione nel superuomo nominato da Dio - da un dio ben diverso rispetto a quello della tradizione cristiana non miscredulo e pietoso - e nella guida terrena che lo incarnava ti ha fatto tutto il più dire con sprezzo chi mi ama mi segua. E tanti a avevano seguito il lusi che prima o poi avresti trovato la soluzione carichi di valori e di speranze. Poveri il lusi e ingannati! Ti eri proprio convinto che la tua purezza fosse fatta per cui avresti prima o poi dominato con essa la storia la natura la vita. Non ti sei accorto così di chi passa da di chi succedeva dei bisogni e delle richieste nuove della gente. E specie dei giovani. Hai incontrato astuti uomini del Palazzo che ti hanno offeso per tessuti pregiati come di poltrone. Hai cominciato a dire di sì e a diventare un abi...

«E non vedevi che dietro le rovine lasciate da costoro la gente semplice viveva lavorata soffriva si bracciava per farsi ascoltare. Ma la tua convinzione nel superuomo nominato da Dio - da un dio ben diverso rispetto a quello della tradizione cristiana non miscredulo e pietoso - e nella guida terrena che lo incarnava ti ha fatto tutto il più dire con sprezzo chi mi ama mi segua. E tanti a avevano seguito il lusi che prima o poi avresti trovato la soluzione carichi di valori e di speranze. Poveri il lusi e ingannati! Ti eri proprio convinto che la tua purezza fosse fatta per cui avresti prima o poi dominato con essa la storia la natura la vita. Non ti sei accorto così di chi passa da di chi succedeva dei bisogni e delle richieste nuove della gente. E specie dei giovani. Hai incontrato astuti uomini del Palazzo che ti hanno offeso per tessuti pregiati come di poltrone. Hai cominciato a dire di sì e a diventare un abi...

«E non vedevi che dietro le rovine lasciate da costoro la gente semplice viveva lavorata soffriva si bracciava per farsi ascoltare. Ma la tua convinzione nel superuomo nominato da Dio - da un dio ben diverso rispetto a quello della tradizione cristiana non miscredulo e pietoso - e nella guida terrena che lo incarnava ti ha fatto tutto il più dire con sprezzo chi mi ama mi segua. E tanti a avevano seguito il lusi che prima o poi avresti trovato la soluzione carichi di valori e di speranze. Poveri il lusi e ingannati! Ti eri proprio convinto che la tua purezza fosse fatta per cui avresti prima o poi dominato con essa la storia la natura la vita. Non ti sei accorto così di chi passa da di chi succedeva dei bisogni e delle richieste nuove della gente. E specie dei giovani. Hai incontrato astuti uomini del Palazzo che ti hanno offeso per tessuti pregiati come di poltrone. Hai cominciato a dire di sì e a diventare un abi...

«E non vedevi che dietro le rovine lasciate da costoro la gente semplice viveva lavorata soffriva si bracciava per farsi ascoltare. Ma la tua convinzione nel superuomo nominato da Dio - da un dio ben diverso rispetto a quello della tradizione cristiana non miscredulo e pietoso - e nella guida terrena che lo incarnava ti ha fatto tutto il più dire con sprezzo chi mi ama mi segua. E tanti a avevano seguito il lusi che prima o poi avresti trovato la soluzione carichi di valori e di speranze. Poveri il lusi e ingannati! Ti eri proprio convinto che la tua purezza fosse fatta per cui avresti prima o poi dominato con essa la storia la natura la vita. Non ti sei accorto così di chi passa da di chi succedeva dei bisogni e delle richieste nuove della gente. E specie dei giovani. Hai incontrato astuti uomini del Palazzo che ti hanno offeso per tessuti pregiati come di poltrone. Hai cominciato a dire di sì e a diventare un abi...